

Proposta alternativa per la riqualificazione di piazza Libertà a Trieste

La riqualificazione di piazza della Libertà potrebbe avvenire prevedendo, quale principale opera urbanistica, il semplice allargamento del marciapiede prospiciente la stazione ferroviaria ed il corrispondente spostamento delle corsie fino al bordo del giardino, previa eliminazione delle due corsie di stallo dei bus e dell'uscita del sottopassaggio in corrispondenza di tali stalli.

Il numero di corsie davanti alla stazione potrebbe essere uguale all'attuale o venire aumentato di una corsia, lasciando comunque un ampio marciapiede.

Le direttrici verso corso Cavour e via Ghega non richiedono modifiche, salvo il rimodellamento del marciapiede del giardinetto triangolare a lato della sala Tripcovic, al fine di convogliare verso corso Cavour il traffico proveniente dalla stazione ferroviaria.

Questa soluzione presenta i seguenti vantaggi:

1. il giardino, recentemente riqualificato, non viene modificato
2. non è necessario abbattere o ripiantumare gli alberi
3. il marciapiede davanti alla stazione viene notevolmente allargato, consentendo un agevole flusso pedonale verso le fermate dei bus e verso l'area del silos
4. il costo è sicuramente inferiore a quello del progetto originale
5. viene mantenuto l'impianto architettonico della piazza nel rispetto storico
6. la dimensione delle corsie intorno al giardino risulta equilibrato, senza provocare l'effetto "autostrada"
7. i veicoli provenienti da piazza Unità trovano, come nella situazione odierna, un semplice ed intuitivo percorso per tornare indietro

I soldi risparmiati potrebbero essere utilizzati in parte per realizzare un ingresso al sottopasso all'interno della stazione (possibilmente in corrispondenza dell'edicola, recentemente chiusa, sita nell'atrio principale) dotato di scale mobili o di un ascensore per consentire l'accesso del sottopasso anche ai disabili.

Analogha modalità di accesso andrebbe realizzata per lo sbocco del sottopasso in prossimità di via Ghega.

Il collegamento pedonale tra la stazione ferroviaria ed il silos potrebbe essere realizzato con una passerella sopraelevata in legno e vetro, mantenendo una continuità architettonica con la recente ristrutturazione della stazione ferroviaria.

Trieste, 23 settembre 2008

Gianvito Laterza